

QUESTA MATTINA ALLO STADIO DOMIZIANO SUL PALATINO

Con un raduno nazionale dei cooperatori si chiudono le celebrazioni della Lega

Una relazione francese sulla manipolazione industriale dei cibi - Dozza parla ai cooperatori eletti - La partecipazione della donna alla direzione delle cooperative

Stamane, con un raduno nazionale dei cooperatori italiani nello stadio di Domiziano, si chiuderanno le celebrazioni per il 50° anniversario della Lega delle Cooperative. Il programma prevede, fra l'altro, l'assegnazione di premi alle cooperative che si sono particolarmente distinte e la consegna di medaglie commemorative ai migliori cooperatori d'Italia...



PADRI E FIGLI - E' il titolo del film che la Tenne vedeva Silv Carlewall interpretera a Roma col regista Monticelli

LA RIPRESA PARLAMENTARE

Domani al Senato le norme di P. S.

Martedì riaprirà anche la Camera - Sarà chiesta la precedenza per la discussione sulla legge Villa

Domani il Parlamento riprenderà i suoi lavori discusso al Senato, il disegno di legge relativo alle « norme preventive » di P. S. Questo disegno di legge è stato presentato l'altro giorno dal sen. Schiavone, che è il relatore, e su di esso si accenderà un ampio dibattito politico. Nuova legge, infatti, non fa che dare nuovo vigore a quelle norme di P. S. abrogate dalla Corte costituzionale (diffida, rimpatrio con foglio di via obbligatorio, sorveglianza speciale, divieto di soggiorno, ecc.) e di ordinare il fascismo e anche in questi anni, sono servite a coprire una serie di illegalità e di abusi a danno della libertà dei cittadini. Comunisti e socialisti chiederanno perciò, in aula, che il disegno di legge venga respinto preliminarmente; è ovvio che, qualora questa richiesta non venisse accolta, saranno presentati numerosi emendamenti.

Altro argomento di grande interesse politico, che andrà subito dopo in discussione a Palazzo Madama, è la legge sul ministero delle partecipazioni statali, già approvata dalla Camera. Si vedrà in questa occasione se il governo ha veramente intenzione di varare la legge, o se cercherà di insabbiarla nelle scorse degli emendamenti e delle rinviati al testo già approvato. Questo problema comporta anche un altro elemento di interesse: appena approvata anche dal Senato la legge entrerà subito in funzione e sarà necessario la nomina di un ministro. I nomi che si fanno a tutt'oggi, sono quelli del senatore Bo, Ceschi e dell'on. Togni.

La Camera riaprirà invece martedì sera, al Senato, il giorno, ai primi punti, la discussione sull'ordinamento del Poligrafico e quella sulla legge per gli enti superflui. Per la collezione dell'Associazione, alcuni parlamentari chiedono anche l'ordine di versione dell'ordine del giorno, perché possa essere discussa prima di tutto la legge dell'on. Villa sulle pensioni ai mutilati. Come è noto, questa legge è stata approvata dal sottosegretario Pref. responsabile del settore pensioni di guerra, e da alcuni settori della Democrazia cristiana. Il dibattito sarà interessante, dunque, oltre che per la sua sostanza, anche per la posizione che prenderanno i socialdemocratici, che essendosi dichiarati a favore del provvedimento, dovranno praticamente « sconfessarsi » i loro ministri al governo (e in particolare l'on. Pref.)

Dei ministri a Formia la giunta democristiana. FORMIA. 20. - Nella riunione ordinaria autunnale del consiglio comunale che ha avuto luogo questa sera con l'ordine del giorno ben 30 argomenti, tra cui il bilancio preventivo del 1957, il sindaco Zauli, a nome dell'Inferri giunta, ha rassegnato le dimissioni. Secondo le dichiarazioni rese dal sindaco, la crisi sarebbe stata provocata dalla mancata fiducia da parte del monarca missino, senza, però, che venissero denunciate, come sarebbe stato preciso dovere degli amministratori clericali le cause dell'atteggiamento assunto dalle destre. In realtà, la crisi che attanaglia il gruppo clericale di Formia, discende dalla assenza nella politica della D. C. di un programma serio e di aperture nei confronti della incapaci di liberarsi dal ricatto della destra economica e politica. Conquie, di fronte a tale inopinato ed illegale modo di procedere, che oltre tutto deturpa il disprezzo verso gli interessi della cittadinanza, che vede dilazionata a tempo indeterminato la soluzione di numerosi impellenti problemi.

MILANO. 20. - Terminata la prima fase dell'inchiesta giudiziaria sulla tragica giornata di Terrazano, il sostituto Procuratore dott. Vaccari ha trasmesso gli atti all'Ufficio Istruzione del Tribunale. Prima di concludere il proprio lavoro di istruttoria, il magistrato ha disposto che Arturo Santoro restasse in carcere per ora al manicomio di Mombello. I due fratelli, secondo una accertata ripeteranno la tragica scena nell'aula della scuola, dove avevano tenuto prigionieri i 97 bambini del paese, minacciandoli di morte. La ricostruzione sembra sia voluta dalla magistratura e dovrebbe chiarire talune circostanze ancora oscure del grave fatto. Uno di questi punti oscuri, come è noto, riguarda la tragica sparatoria nella quale fu ucciso Santo Zenaro. IL principe Allietta celibe per lo stato civile. PALERMO. 20. - Al registro dello stato civile il principe Gianfranco Allietta di Monteleone risulta celibe. Dalla vicenda che ha fatto del principe un monarca con la Hannelore nacque una bambina, che - a quanto sembra - fu riconosciuta da parte dell'Allietta. Tuttavia di questa parte della vita intima del deputato monarchico palermitano non figura traccia alcuna ai competenti uffici anagrafici. Il registro della popolazione stabile dell'ufficio anagrafe del Comune di Palermo al foglio 10963 intestato alla signora M. D. Olga Marazzano vedova Allietta, oltre alla instastarista elenca nell'ordine i tre figli: Giovanni Francesco, Annamaria e Fabrizio. Gli ultimi due sono enucleati perché hanno contratto regolare matrimonio; nessuna annotazione figura invece accanto al nome di Gian Francesco, né annotazioni di sorta figurano sul foglio del registro degli atti di nascita, dove nel 1922 venne trascritta la nascita di Giovanni Francesco Allietta avvenuta a Rio de Janeiro il 25 agosto 1921. Peraltro, informa l'agenzia Italia, qualche tempo fa la signora Daisy Hannelore scrisse agli uffici di stato civile di Palermo chiedendo l'inserimento del suo nominativo accanto a quello di Gianfranco Allietta, quale sua consorte e come tale domiciliata nella residenza degli Allietta in via Florestano Page 19, Palermo. La richiesta non era accompagnata da alcuna documentazione né gli accertamenti disposti dal competente ufficio anagrafico accertarono essere mai stato in via Florestano Page 19 il domicilio della signora Hannelore. Pertanto la richiesta fu passata agli atti. Questo il nuovo capitolo, che presumibilmente non sarà l'ultimo.

SIGNIFICATIVE RIPERCUSSIONI DEL CONGRESSO NAZIONALE DEMOCRISTIANO

La Confindustria approva a nome delle destre il "programma", esposto da Fanfani a Trento

Il compagno Nenni "non chiederà udienza", - L'articolo sull'«Avanti!» - In pieno sviluppo il piano di Andreotti per estromettere il PSDI dal governo

Resistito a Roma - dopo la partenza di Trento - la funzione di centrale politica, l'argomento d'attualità rimane pur sempre il Congresso della D.C. S'è conosciuto ieri il testo dell'articolo con il quale il compagno Nenni risponderà stamane dalle colonne dell'«Avanti!» ai «patti chiari» dell'on. Fanfani. Sotto il titolo «La sola risposta possibile», Nenni scrive che «forse il congresso democristiano tutta nella domanda che è stata ripetuta a Trento da molte parti, da Sullo a Pastore, da Penzato al «prudente» Gonella e ai giovani della sinistra, il compagno Nenni esamina il bilancio del governo che seguirono al congresso di Napoli, definendo «nulla» il rendiconto di Scelba e «maieutico» quello di Segni. Il che significa che l'attività svolta dalle poche destre che si sono portate avanti col programma di politica sociale, non ha avuto alcun risultato. Per lo suo contenuto, ma perché privo di indicazioni sui mezzi politici di attuazione (la parte la sceltività di un nuovo 18 aprile, sia pure con lo scotto, che si collocano anch'esse fuori della realtà). Due aver ricordato che al precedente congresso di Napoli, Gracchi aveva posto alla nuova maggioranza fanfaniana l'insidiosa domanda: «Con chi delle riforme del vostro programma?» e dopo aver ricevuto che, nella relazione di Fanfani, il suo postillissimo apparso più compiacente verso la destra che verso la sinistra. E Fanfani - prosegue l'organico industriale - «che ha all'attivo soltanto quelle poche cose che è riuscito a portare avanti col consenso delle sinistre. Nel manifestare curiosità per quella che potrà essere la risposta dei socialdemocratici alla parte del programma che ha per oggetto l'educazione nella repubblica del congresso da Fanfani, Nenni così conclude: «Nel confronto della D.C., quale esce dal congresso di Trento, i socialisti d'ogni tendenza e gradazione hanno una sola cosa a fare: ritirarsi per portare al Parete, in termini di alternativa, l'esigenza di un riordinamento nella direzione politica del Paese, l'esigenza di una nuova maggioranza». Molto interesse aveva, in questo quadro, suscitato la presa di posizione della Confindustria nei confronti di Fanfani e della politica che ha programmata a Trento. Tale posizione si rievca con chiarezza dal «Globo», laddove si legge che «la chiusura a destra non è stata così semplice come molti della sinistra, della D.C. e della stessa corrente, di iniziativa si attendevano. Alcuni oratori lo avevano già avvertito, nel corso del dibattito, e anzi avevano notato che, nella relazione di Fanfani, il suo postillissimo apparso più compiacente verso la destra che verso la sinistra. E Fanfani - prosegue l'organico industriale - «che ha all'attivo soltanto quelle poche cose che è riuscito a portare avanti col consenso delle sinistre. Nel manifestare curiosità per quella che potrà essere la risposta dei socialdemocratici alla parte del programma che ha per oggetto l'educazione nella repubblica del congresso da Fanfani, Nenni così conclude: «Nel confronto della D.C., quale esce dal congresso di Trento, i socialisti d'ogni tendenza e gradazione hanno una sola cosa a fare: ritirarsi per portare al Parete, in termini di alternativa, l'esigenza di un riordinamento nella direzione politica del Paese, l'esigenza di una nuova maggioranza».

NUOVA ESPLOSIONE DI FOLLIA PRESSO REGGIO CALABRIA

Un pazzo aggredisce un gruppo di bambine

Alcune di esse sono state scaraventate a terra ferite - La folla tenta di linciarlo

REGGIO CALABRIA. 20. - Si ha notizia questa sera di un gravissimo episodio provocato da un folle, il quale ha aggredito un gruppo di bambine della borgata Piale sita a 2 km. da Villa S. Giovanni dove di autentico terrore. Come a Terrazano e a Venaria in Piemonte, i protagonisti sono tornati feriti e per la colla loro vita in pochi giorni, un folle e una scolaresca di bambine. Verso le ore 13 difatti all'uscita della scuola - a Piale vi sono tre piccole scuole elementari - tale Giuseppe Ottanà di Giuseppe, di anni 36, in preda di un'improvvisa crisi di follia, aggrediva un gruppo di scolarelle accennandosi contro di esse con fucile selvaggio. Una bambina veniva scaraventata per aria due volte, una altra ferita per le spalle veniva lanciata contro il muro della vicina chiesa; un'altra, stretta al collo dal folle, stava per essere soffocata. Alle grida disperate delle bambine accorrevano armati di bastoni, tridenti e picconi gli uomini del villaggio che riuscivano ad accerchiare il pazzo riducendolo all'impotenza e concludendo in un malamoto. Il folle è stato miracolosamente sottratto al lincaggio dal tempestivo intervento dei carabinieri e dei picciotti accorsi dalla vicina Villa S. Giovanni. L'Ottanà, pesto e sanguinante, è stato successivamente tradotto all'ospedale psichiatrico di Reggio Calabria. Una delle bambine, ferita piuttosto gravemente, è stata ricoverata presso una clinica di Villa S. Giovanni.

Una sentenza sull'affiliazione dei figli adulterini

FIRENZE. 20. - La Corte di appello ha stabilito ieri con una interessante sentenza, che un genitore può assumere l'assistenza dei propri figli adulterini mediante per forza arrestarsi. La mucca cadeva a terra e qualche secondo dopo esplose letteralmente. PALMI. 20. - Mentre, a bordo di una motoleggera, faceva ritorno alla propria abitazione, in contrada Pillieri del comune di Oppido Mamertina, Giuseppe Pagano, di 35 anni, è stato fatto segno a due colpi d'arma da fuoco che lo hanno raggiunto in pieno addome. I carabinieri hanno iniziato le indagini. Si ignorano i motivi dell'omicidio.

Gracchi decora stamane la bandiera dei VV.FF.

Stamane a Roma, alle 9.30 il Presidente della Repubblica, a Piazza di Siena, decorerà di medaglia d'oro la bandiera del Corpo dei Vigili del Fuoco. Ecco il testo della motivazione che accompagna l'attribuzione: «In occasione delle neviche».

MEAGLIA D'ORO AL CORPO. G. MORGANTI. Presente il ministro Cippico, capo del cerimoniale. La rappresentanza ha consegnato le insegne del Gran Cordone dell'Ordine Equestre di San Marino al Presidente Gronchi il quale ha intrattenuto gli ospiti a cordiale colloquio interessandosi ai problemi e delle questioni ancora pendenti fra le due repubbliche. Nel corso della conversazione il Presidente Gronchi ha accolto favorevolmente l'invito ad una visita all'antica e libera Repubblica.

Advertisement for 'VIE NUOVE' magazine. Text includes: 'IL PIU GRANDE E COMPLETO SETTIMANALE A ROTOCALCO DELLA SINISTRA ITALIANA'. It features an illustration of a man in a hat and a scene with people. Price: 40 pagine 50 lire.

Advertisement for 'MAICO VINCE LA SORDITÀ'. It features a portrait of a woman and text describing the benefits of MAICO hearing aids. Contact information: FILIALE MAICO DI ROMA - Via Romagna, 14 - Tel. 470126. MILANO. Piazza Repubblica, 5. Tel. 661950 - 632872.